

COMUNICATO STAMPA

Oggetto – Mantenimento figli: “Magistratura sia prudente nel quantificare gli assegni, per molti genitori sono insostenibili”

La Suprema Corte di Cassazione mediante la sentenza 45809, ha ribadito un principio di fondamentale importanza in ordine agli obblighi inerenti il mantenimento dei figli con particolare riguardo alle cosiddette ‘spese straordinarie’. Tale provvedimento, in linea di principio, viene salutato positivamente dall’Associazione Matrimonialisti Italiani. Così commenta il presidente nazionale, avv. Gian Ettore Gassani: “E’ evidente che oggi le esigenze dei figli siano radicalmente mutate e che nell’assegno di mantenimento in loro favore debbano essere contemplate anche le spese ricreative e ludiche, così come stabilito dalla Suprema Corte di Cassazione in numerose occasioni e da gran parte dei Tribunali italiani. Vigè anche un orientamento che sancisce l’obbligo dei genitori a sostenere le spese della polizza di assicurazione dell’auto o del motorino, delle vacanze estive ed invernali, di eventuali master di studio in Italia o all’estero e, genericamente, di qualsiasi altra esigenza che possa garantire alla prole la propria capacità di realizzazione e di espressione personale e sociale. Tuttavia ciò che preoccupa gli addetti ai lavori è che tali oneri potrebbero risultare insostenibili per molti genitori, data l’attuale crisi economica, con il concreto rischio di subire condanne penali. L’AMI intende richiamare la magistratura alla massima prudenza nel quantificare gli assegni di mantenimento atteso che una famiglia, nella sua fase patologica (separazione o divorzio), subisce fisiologicamente un depauperamento delle proprie capacità economiche nella considerazione amara che oggi i figli hanno il diritto ad essere mantenuti fin quasi alla mezza età contribuendo ad accrescere il fenomeno dei bamboccioni”.

www.ami-avvocati.it
www.studiolegalegassani.it
www.avvocatiefamiglia.org

Rif. cell. Avv. Gian Ettore Gassani 335.70.67.318
Ufficio stampa 329/8721297